

TANGORRA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Dopo la richiesta della cooperativa, precisamente. Quindi se l'Amministrazione avesse inteso di favorire la cooperativa, siccome non era legata da alcun contratto con l'Azienda civica, avrebbe detto che non intendeva proseguire nelle trattative. Questo non ha fatto l'Amministrazione, appunto perchè ha inteso di poter conciliare le esigenze dell'Azienda civica di Cremona con la domanda della cooperativa.

GARIBOTTI. E allora doveva dirlo nel contratto.

TANGORRA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Se la cooperativa insisteva sulla sua domanda l'Amministrazione avrebbe dovuto dimostrare alla cooperativa che essa non aveva diritto alla preferenza, altrimenti avrebbe dovuto stringere il contratto con essa cooperativa.

Perchè questo non ha fatto l'Amministrazione? Perchè vi è stata la promessa e l'accordo a cui ho accennato di sopra,...

GARIBOTTI. Nessun accordo.

TANGORRA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. ...e per l'esistenza di questo accordo la cooperativa ha chiesto all'Amministrazione dell'Azienda civica l'adempimento dell'impegno.

GARIBOTTI. L'avrebbe messo nel contratto.

TANGORRA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. No, perchè data l'intesa verbale, nel contratto si stabilì che la vendita veniva interamente all'Azienda civica.

GARIBOTTI. È smentito. Non è scritto.

TANGORRA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Non c'era bisogno che fosse scritto. Era intervenuto l'accordo verbale.

FARINACCI. Chiedo di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Lo indichi.

FARINACCI. Per fatto personale, perchè l'onorevole Garibotti nel suo discorso ha accennato all'onorevole Sacchi, eppoi per la mia qualità di dirigente dell'associazione dei combattenti di Cremona.

Voci. E che c'entra lei con l'onorevole Sacchi?

FARINACCI. Ebbene, sappiano i colleghi della Camera che, se i materiali fossero stati dati all'azienda civica, i combattenti non si sarebbero mossi, ma siccome non venivano venduti all'azienda civica ma al signor Garibotti, il quale è a capo di quei cinque o sei uomini che poi vendevano il materiale, ecco perchè l'associazione dei combattenti ha voluto giustamente che il

materiale andasse alla cooperativa dei combattenti! E lo dimostra il fatto, onorevole Garibotti, che le dichiarazioni soddisfacentissime del sottosegretario di Stato al tesoro vi hanno colpito!

Ecco perchè ci tengo a dichiarare che l'associazione dei combattenti ha insistito perchè il materiale andasse alla loro cooperativa: è stato perchè non vedeva distribuita al proletariato quella merce che veniva, attraverso all'azienda civica, a lei, a voi, e che veniva venduta in grosse partite a rivenditori. È bene mettere a posto la verità giacchè lei insiste perchè l'onorevole sottosegretario di Stato metta a posto la verità!

GARIBOTTI. Domando la parola per fatto personale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GARIBOTTI. L'onorevole Farinacci ha dichiarato che io, invece della civica azienda, vendevo la merce residua dalla guerra a persone, che poi rivendevano la merce. Ora questa non è che una calunnia.

FARINACCI. Le lenzuole come le avete vendute? Era una cuccagna!

GARIBOTTI. Ripeto che è una calunnia. L'azienda civica degli approvvigionamenti di Cremona, ha ritirato una parte del materiale, ed ha distribuito quella parte sotto la vigilanza dell'autorità militare, rappresentata dal colonnello che regge il deposito del 4^o reggimento artiglieria pesante campale, persona superiore a qualsiasi sospetto.

Egli certamente avrebbe agito contro l'azienda civica degli approvvigionamenti, contro di me e contro i supposti venditori all'ingrosso accennati dall'onorevole Farinacci, ed avrebbe impedito che si verificassero i fatti inventati dall'onorevole Farinacci.

Ma siccome nulla di simile è avvenuto, così rimane l'atto deplorabile compiuto col l'annullamento del contratto.

Affermo, senza tema di smentite, che l'azienda approvvigionamenti di Cremona ha sempre distribuiti gli oggetti a tutti coloro, che avevano le tessere annuarie con le quali potevano dimostrare la loro condizione di bisogno.

Una voce. Con le tessere del partito!

GARIBOTTI. Nessuno potrà fare appunto contro la distribuzione compiutasi con la più scrupolosa imparzialità.

L'affermazione dell'onorevole Farinacci è destituita di ogni fondamento e devo respingerla.